

LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL'EDIZIONE 2014 DI PIANETA GALILEO

1) Premessa

Il progetto di divulgazione scientifica Pianeta Galileo, giunto nel 2014 all'undicesima edizione, ha come scopo primario quello di raccordare le scuola e le università in ambito scientifico, mettendo in contatto diretto chi fa ricerca, con chi promuove esperienze innovative sul piano della didattica. Comune denominatore delle edizioni di Pianeta Galileo, fin dalla nascita del progetto nel 2004, è sempre stato quello di accrescere l'interesse delle giovani generazioni verso la cultura e il sapere scientifico, e in particolare di restituire una posizione di centralità alla scienza, in una terra, la Toscana, da sempre considerata la "culla" del sapere umanistico e delle lettere. In questo contesto, tenuto conto della positiva collaborazione con le Università toscane e con il MIUR Ufficio Scolastico regionale per la Toscana - Direzione generale, si prevede la stipula di una convenzione di durata biennale (e non più annuale) sia per prevenire un possibile stallo delle attività dovuto alla fine della legislatura nei primi mesi del 2015, sia per sperimentare una maggiore continuità istituzionale tra il Consiglio regionale e i soggetti sopra indicati. Ciò premesso, si può affermare che il dato saliente della edizione 2014 di Pianeta Galileo, oggetto delle presenti linee guida, è la costituzione di tre reti interprovinciali di scuole aderenti al progetto, tra l'altro già prevista nella convenzione stipulata nel 2013, e la presenza nel Comitato tecnico scientifico dei coordinatori delle reti di scuole e del coordinatore regionale. Il Comitato tecnico scientifico, che collaborerà alla realizzazione della nuova edizione di Pianeta Galileo, sarà pertanto costituito dai rappresentanti delle Università

toscano, dai rappresentanti del MIUR Ufficio Scolastico regionale per la Toscana, dai coordinatori delle tre reti interprovinciali di scuole e dal loro coordinatore regionale.

2) Linee di attività

2.1) Obiettivi

Come per il 2013, anche per questa edizione di Pianeta Galileo lo scopo è di mettere a punto e realizzare un programma di iniziative di vario genere che si pone l'obiettivo di contribuire a promuovere la conoscenza scientifica nelle scuole, per incuriosire e motivare gli studenti nei confronti di quelle che di solito sono considerate materie di difficile comprensione. Avvicinare i giovani alla scienza nelle sue diverse accezioni significa fornire loro, ma anche ad un pubblico più vasto, il giusto modo per capire e interagire in modo più consapevole con ciò che ci circonda.

2.2) Linee di attività

L'organizzazione, e conseguentemente, il programma dell'edizione 2014 di Pianeta Galileo saranno articolati secondo le seguenti linee di attività:

a) lezioni incontro: presso gli Istituti scolastici si svolgeranno lezioni incontro, tenute da relatori esperti sui vari temi della scienza, scelte dagli Istituti scolastici sulla base di un programma di lezioni appositamente selezionate dal Comitato tecnico scientifico sulla base di opportuni criteri di scientificità.

Il budget previsto è di euro 33.000.

b) Progetti didattici di divulgazione scientifica promossi e realizzati dalle scuole: gli Istituti scolastici, partecipando ad un apposito avviso pubblico,

potranno promuovere la realizzazione di progetti educativi di divulgazione scientifica presso le proprie strutture, avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni. L'obiettivo che si intende perseguire con questa iniziativa è di suscitare l'interesse degli studenti, attraverso il diretto coinvolgimento nelle esperienze laboratoriali e nelle attività di divulgazione scientifica. I progetti didattici presentati dalle scuole, a seguito dell'avviso pubblico, saranno valutati da una commissione composta da membri del Comitato Tecnico Scientifico. Ai progetti selezionati sulla base di opportuni criteri, sarà erogato uno specifico finanziamento. Tali progetti dovranno essere realizzati durante l'anno scolastico 2014-2015. L'avviso pubblico sostituisce quello previsto nella edizione di Pianeta Galileo 2013, rinviato al 2014 su proposta del Comitato Tecnico Scientifico. Il budget previsto è di euro 60.000,00.

c) Progetti di divulgazione scientifica proposti da Enti pubblici che in base al loro statuto svolgono attività di ricerca e divulgazione scientifica, nell'ottica di comporre un quadro dell'offerta di iniziative da incrociare con la domanda di partecipazione proveniente dalle scuole che hanno aderito alle tre reti di scuole interprovinciali. L'offerta sarà formata attraverso la partecipazione dei soggetti sopra indicati ad un avviso pubblico nel quale saranno specificate in dettaglio modalità e criteri di partecipazione. I progetti proposti dai soggetti sopra indicati dovranno essere realizzati prevalentemente con proprie risorse professionali. Questo fatto non esclude che altri soggetti possano collaborare alla realizzazione delle stesse iniziative, ma lo potranno fare a condizione che il contributo professionale messo a disposizione dai soggetti pubblici sopra indicati sia ritenuto prevalente dal Comitato Tecnico Scientifico rispetto a quello messo a disposizione complessivamente dai soggetti che collaborano.

Ciò premesso i progetti, valutati dal Comitato tecnico scientifico dal punto di vista della conformità ai requisiti di partecipazione, della validità scientifica e della congruità del costo rispetto al budget messo a disposizione, saranno inseriti in un elenco generale delle iniziative, al quale potranno accedere solo le scuole che hanno aderito alle tre reti interprovinciali per selezionare le iniziative alle quali intendono partecipare. Le scelte delle scuole aderenti alle reti saranno coordinate dalle scuole capofila. Il coordinamento si articolerà attraverso incontri di informazione presso le scuole, la raccolta delle richieste di partecipazione pervenute, il loro inserimento in un programma di rete, che sarà cura delle scuole capofila trasmettere al Consiglio regionale, e il loro monitoraggio. Nella scelta delle iniziative le scuole capofila terranno conto del budget loro assegnato dal Consiglio regionale su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, che lo determinerà calcolandolo sulla base di opportuni criteri nei limiti del budget riservato all'avviso pubblico. Sarà cura infine del Settore competente del Consiglio regionale inserire i programmi di rete in un unico programma, e raccordarsi con i soggetti dell'offerta allo scopo di gestire i programmi dal punto di vista amministrativo e contabile. Il budget previsto è di euro 40.000.

d) ciclo di lezioni a più voci sui grandi temi della scienza: ciclo di lezioni rivolte ad un pubblico di interessati da tenersi presso il Consiglio regionale su grandi temi della scienza individuati dal Comitato tecnico scientifico, svolti nella forma di un confronto tra esperti di fama chiamati, in base alle proprie competenze, a dare il proprio contributo. Ciascuna lezione sarà moderata da un membro del Comitato tecnico scientifico. Il budget previsto è di euro 6.000,00.

e) Primo incontro con la scienza: evento volto a promuovere tra gli studenti del triennio delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado (ultime tre classi) la lettura di testi di divulgazione scientifica che si distinguono in modo particolare per il carattere innovativo degli argomenti trattati, individuati dal Comitato tecnico scientifico. Come da regolamento, le classi delle scuole che aderiranno all'iniziativa produrranno elaborati da presentare in occasione dell'incontro conclusivo con gli autori dei testi. Il budget previsto è di euro 18.000.

f) Premio internazionale Giulio Preti: evento volto a promuovere tra gli studenti una più avanzata consapevolezza del ruolo della scienza nella società attuale, e a fornire ai giovani una educazione nella quale il sapere scientifico sia parte integrante della loro formazione. Il premio è riservato per coloro che si siano distinti per l'apporto al dialogo tra scienza e democrazia, coniugando la propria ricerca con una riflessione sulla scienza e sulla sua storia. Il vincitore è individuato dal Comitato tecnico scientifico di Pianeta Galileo. Il budget previsto è di euro 2.500,00.

2.3) Avvisi pubblici

Gli avvisi pubblici di cui al punto 2.2) sono predisposti dal dirigente del Settore del Consiglio regionale competente in materia di Pianeta Galileo di concerto con gli altri componenti il Comitato Tecnico Scientifico, e sono approvati con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

2.4) Comitato tecnico scientifico

Il Comitato tecnico scientifico rappresenta l'organo consultivo e propositivo che collabora con il Consiglio regionale alla definizione e alla realizzazione dell'edizione 2014 di Pianeta Galileo. Il Comitato tecnico scientifico è formato da 13 componenti:

- a) due rappresentanti per ciascuna delle tre Università toscane: Firenze, Pisa e Siena;
- b) due rappresentanti del MIUR Ufficio Scolastico regionale per la Toscana, Direzione generale;
- c) coordinatore regionale delle reti interprovinciali di scuole;
- d) coordinatori delle tre reti interprovinciali di scuole;
- e) dirigente del Settore del Consiglio regionale competente in materia di Pianeta Galileo.

Le riunioni del Comitato sono convocate dal Settore del Consiglio regionale competente in materia di Pianeta Galileo, che svolge attività di segreteria organizzativa, e presiedute dal dirigente responsabile.

3) Le risorse economiche

In base a quanto esposto, per la realizzazione del programma delle attività di Pianeta Galileo 2014 si può stimare una spesa di euro 190.000,00, organizzata nelle voci indicate in tabella. Le singole voci potranno essere rimodulate a seguito delle esigenze che potranno manifestarsi, fermo restando la spesa totale. Le risorse economiche andranno a coprire le spese previste nel periodo di realizzazione dell'edizione 2014 di Pianeta Galileo, che va indicativamente da novembre 2014 con le lezioni incontro nelle scuole, ad aprile/ maggio 2015 con l'evento "Primo incontro con la Scienza".

Voci di spesa per la realizzazione di Pianeta Galileo 2014 (anno scolastico 2014-2015)	Spesa
Convenzione con le Università toscane e l'Ufficio Scolastico Regionale <i>(la spesa indicata si riferisce solo alla annualità 2014-2015)</i>	24.000,00
Rimborsi spese di viaggio dei coordinatori delle reti interprovinciali e del coordinatore regionale, compensi per il personale delle scuole capofila delle reti interprovinciali per le attività a carico delle reti di cui al punto c) <i>(la spesa indicata si riferisce solo alla annualità 2014-2015)</i>	6.500,00
Lezioni incontro: spese per incarichi ai relatori delle lezioni incontro di cui al punto a)	33.000,00
Progetti didattici di divulgazione scientifica promossi e realizzati dalle scuole: erogazione dei finanziamenti alle scuole di cui al punto b)	60.000,00
Progetti didattici di divulgazione scientifica promossi da enti pubblici che svolgono per Statuto attività di ricerca e divulgazione scientifica di cui al punto c)	40.000,00
Premio Giulio Preti: organizzazione evento e conferimento del premio di cui al punto f)	2.500,00
Primo incontro con la scienza: organizzazione dell'evento e acquisto dei libri, rimborsi spesa per gli autori di cui al punto e)	18.000,00
Ciclo di lezioni a più voci sui temi della scienza di cui al punto d)	6.000,00
Totale	190.000